



ISTITUTO TECNICO STATALE - SETTORE TECNOLOGICO

TULLIO BUZZI

**TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA - CHIMICA E MATERIALI - MECCANICA E MECCATRONICA
ENERGIA - AUTOMAZIONE - INFORMATICA - LOGISTICA**

Viale della Repubblica, 9 – 59100 PRATO - Tel. 0574 58981 Cod. Fisc.84004990481 – Part. IVA 00337080972

<https://www.tulliobuzzi.edu.it/> e-mail: potf010003@istruzione.it – PEC: potf010003@pec.istruzione.it

Circolare n° 019

Data: 21/09/2026

A: Docenti
p.c.: Sito Web

Oggetto: Divieto di fumo - Vigilanza sugli alunni.

Si ricorda che il divieto di fumo interessa sicuramente le aule scolastiche, ma anche tutti gli altri locali della scuola “aperti al pubblico” (cioè androni, atri, corridoi, bagni, stanze ad uso ufficio, presidenza, segreteria, aula Magna, ecc.). In definitiva, il divieto si estende all'intero complesso scolastico e sue pertinenze, incluse anche le parti eventualmente situate completamente all'aperto.

La nota ministeriale n.151/2005 osserva che il divieto in questione, nell'ambito delle istituzioni scolastiche, acquista ulteriore significato e valenza in quanto intimamente connesso con temi di grande importanza ed attualità quali la tutela della salute individuale e collettiva, l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, il rispetto della propria e dell'altrui persona, le corrette relazioni umane e sociali.

Tali temi, strettamente correlati allo sviluppo della persona umana e alla formazione dei cittadini, in coerenza con la funzione della scuola di promozione della crescita umana, civile e culturale delle giovani generazioni, debbono tradursi in vere e proprie regole morali e costituire oggetto di comportamenti consapevoli e condivisi.

Tanto premesso, si invitano in particolare i docenti perché, nell'ambito dei percorsi didattici e dell'offerta formativa, si possano promuovere occasioni di studio, di riflessione e di approfondimento ed azioni di carattere informativo e formativo.

Gli obblighi connessi al divieto di legge impongono, da parte dei dipendenti incaricati di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, alla loro verbalizzazione e trasmissione dei prescritti referti alla Prefettura.

La trasgressione del divieto di fumo sarà considerata infrazione disciplinare, con effetti sul voto di condotta.

Il Dirigente Scolastico
Alessandro Marinelli

-